

Venezia, 8 gennaio 2023

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

Consultazione sul ticket d'accesso

Dopo approfondita analisi e discussione, abbiamo deciso di aderire all'invito del Sindaco depositando attraverso la procedura *Dime* il nostro contributo sull'applicazione del ticket di accesso a Venezia:

«Lo scorso 1° luglio l'assessore al turismo dichiarava che Venezia sarebbe stata "la prima città al mondo a pagamento" e che dal 23 gennaio 2023 sarebbe entrato in funzione il ticket di ingresso con "un complessissimo sistema, ma molto semplice per l'utente". Ora, il rinvio di alcuni mesi di tutto ciò e la presente inchiesta tra la cittadinanza per affinare il sistema gestionale che il ticket comporta, attestano semplicemente che, innanzitutto, Venezia avrebbe bisogno di un altro assessore al turismo.

Quanto alla consultazione pubblica sul merito della questione, in sé certamente opportuna, non si può non ricordare l'insoddisfacente precedente di qualche anno or sono, pure in merito alla gestione dei flussi turistici, una consultazione rimasta improduttiva: neppure portata alla valutazione del Consiglio Comunale!

Quanto alla presente questione, si presenta questa semplice osservazione: se Codesta Amministrazione comunale non ritenga opportuno dotarsi preliminarmente di una qualificata consulenza giuridica volta a verificare la perfetta conformità alla Costituzione ed alla disciplina europea della norma che consente con il ticket di accesso la limitazione alla libera circolazione delle persone in una intera città, in via ordinaria ed a prescindere da eccezionali contingenze relative alla salute pubblica ed altre emergenze. In particolare si dovrebbe verificare se prima dell'applicazione di una norma limitativa così draconiana (sebbene redditizia per il bilancio comunale) siano davvero state esaurite tutte le possibilità - con misure di incentivazione e dissuasione - per giungere a modi e numeri di visitatori sostenibili per la città.» (osservazione presentata, tramite DIME, con numero di protocollo PG 2023/6368

Il Comune fa cassa anche sugli oggetti rinvenuti. Richiede i diritti di custodia ai proprietari: € 2,00 per ombrelli, chiavi, occhiali, libri, indumenti bigiotteria; € 2,50 per borse con oggetti e documenti (ma € 5,00 se di grande dimensione); € 10,00 per gioielli; € 7,00 e 10,00 rispettivamente per biciclette e ciclomotori; per il denaro in contante il 5% del valore. Custodia gratuita invece per tutto il resto (apparecchi elettronici, ecc. ecc.)! **Una città davvero ospitale.**

Calo demografico

Venezia sotto i 50mila abitanti. Secondo i dati dell'ufficio statistica del Comune il 10 agosto 2022, la popolazione residente nei quartieri della città storica (compresa la Giudecca) era di 49.997 persone, per la prima volta sotto la soglia dei 50mila abitanti nel centro storico.

Al 5 gennaio 2023



Poi in soli 5 mesi altri 252 abitanti in meno. C'è qualcuno, Sindaco, assessori, consiglieri, che sta studiando un rimedio a questo gravissimo problema, che ridurrà la città storica a museo a cielo aperto, per cui i pochi abitanti rimasti faranno i

portinai del condominio, o si sta pensando soltanto a cementificare ulteriormente per costruire quello che eufemisticamente viene chiamato “bosco” dello sport, spendendo centinaia di milioni, anche a debito?

Scrissero della pace.

La pace è oggi minacciata dalle armi che sparano, dalle bombe che esplodono, dal riarmo nucleare su cui –colpevolmente – si stende un silenzio ipocrita. Ma è minacciata anche dalla fame, dai fanatismi, dalla desertificazione, dalla volontà di potenza, dai nazionalismi vecchi e nuovi, dalle crescenti disparità di risorse e di opportunità, dalla mancanza di mezzi, di scolarizzazione (come vediamo in questo momento così particolare per la vita del pianeta), di collegamenti che talvolta diventano muri invalicabili permilioni di giovani e adulti. La pace è minacciata dalle migrazioni forzate e, al tempo stesso, dalla mancanza di solidarietà di chi, invece, dispone di risorse maggiori e deve sentire su di sé la responsabilità verso gli altri. (dal discorso di David Sassoli, Presidente del Parlamento Europeo, per la Marcia Perugia Assisi del 11 ottobre 2020)

Buona domenica!
Venezia Cambia